



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

COMMUNITING: LUOGHI COMUNI E VOCI DI QUARTIERE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere l'autorganizzazione dei cittadini come pratica fondamentale di democrazia e risposta concreta ai bisogni delle comunità, attraverso il rafforzamento della sinergia nel tessuto sociale regionale pugliese. Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare: l'obiettivo 3 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e l'obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili). Nello specifico, il progetto mira a: incrementare le occasioni di socializzazione e i legami comunitari attraverso spazi di co-working; ampliare l'offerta educativa non formale e migliorare l'ambiente sociale mediante il coinvolgimento delle famiglie; aumentare le opportunità di formazione tecnica in ambito culturale; facilitare lo scambio interculturale tra migranti e autoctoni con emersione delle competenze dei migranti; promuovere l'interazione con le misure regionali di sostegno al reddito come il Reddito di Dignità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari assumono ruoli diversificati secondo le cinque aree di intervento: Nell'Area 1 (Spazi di co-working), supportano la comunicazione e la promozione, organizzano eventi di lancio applicando tecniche di osservazione del contesto sociale, e contribuiscono attivamente alla definizione di programmi formativi intergenerazionali. Nell'Area 2 (Doposcuola sociale), forniscono supporto alle attività comunicative con le scuole, realizzeranno test di valutazione delle competenze in entrata, e sostengono le attività formative con contributi attivi alla definizione dei programmi modulati sul livello dei partecipanti. Nell'Area 3 (Formazione culturale), supportano la redazione di bandi per la selezione dei partecipanti, organizzano materiale didattico e gestiscono l'aula, facilitano l'apprendimento in situazione durante realizzazione di eventi musicali e di promozione della lettura, partecipando attivamente all'organizzazione delle reti di soggetti organizzatori. Nell'Area 4 (Scambio interculturale), supportano l'organizzazione di incontri con comunità straniere, facilitano l'acquisizione di video e foto di testimonianze con attenzione ai dati sensibili, e gestiscono l'allestimento e apertura al pubblico di mostre foto/video. Nell'Area 5 (Misure di sostegno al reddito), raccolgono informazioni istituzionali sulle forme di sostegno, realizzano materiali informativi digitali e supportano l'organizzazione di incontri pubblici, oltre a partecipare alla raccolta di testimonianze per la redazione di report analitici e alla diffusione di materiale informativo. In tutte le aree, gli operatori sviluppano capacità di facilitazione, organizzazione, comunicazione digitale e analisi del contesto sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012653NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012653NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono garantire: disponibilità a svolgere formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni nella programmazione delle attività; disponibilità a missioni fuori dalla sede di attuazione secondo il Decreto 1641/2024; flessibilità oraria soprattutto in concomitanza con iniziative associative, particolarmente per le attività di lancio e conclusione degli eventi (box 5.1 nn. 1.1.2, 1.2.3, 2.2.3, 3.2.1, 3.2.2, 4.1.1, 4.1.3, 4.3.1, 5.1.3). Gli operatori sono integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale delle associazioni partner e hanno accesso a tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. Il progetto prevede una struttura organizzativa complessa con coordinamento tra più sedi territoriali (Bari, Brindisi, Lecce, Barletta, Santeramo in Colle, Altamura) e richiede capacità di lavoro in rete e collaborazione con numerosi partner istituzionali e associativi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si articola su metodologie didattiche attive e partecipative che favoriscono l'apprendimento dall'esperienza, attraverso metodo induttivo e espositivo partecipativo. Tecniche utilizzate: lezione frontale, discussione facilitata, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, con possibilità di formazione a distanza sincrona/asincrona (max 50% del totale, con asincrona non oltre il 30%). La formazione specifica (71 ore totali) si basa sulla metodologia della formazione-intervento con apprendimento attivo e pratico. Moduli specifici: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego negli SCU, diviso in sezione 1 (8 ore FAD sulla sicurezza sul lavoro, D.L. 81/2008) e sezione 2 (2 ore contestualizzazione nelle sedi); Modulo B (21 ore) - Management dello spettacolo, organizzazione delle reti, modulo comunicativo, ufficio stampa; Modulo C (24 ore) - Pedagogia dell'inclusione sociale, mediazione interculturale, costruzione di comunità; Modulo D (9 ore) - Co-working come spazio di innovazione sociale, patti generativi di comunità; Modulo E (9 ore) - Storia delle misure di sostegno al reddito in Puglia, interazione tra misure di sostegno e Terzo Settore. Formatori accreditati presso il Dipartimento Politiche Giovanili SCU con competenze specifiche nei rispettivi ambiti. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con modalità online solo in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (max 3 operatori per sede).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FRAGILE! 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 11 Agenda 2030:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri collettivi e 4 individuali. le ore collettive saranno articolate in 4 incontri in presenza. le ore individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza e/o sincrona online. le ore in presenza ed il tutoraggio saranno articolati in hub formativi disposti lungo il territorio regionale per favorire l'accesso e la partecipazione vista la dislocazione territoriale dei volontari. solitamente si organizza 1 che comprende provincia di foggia e barletta-andria-trani, uno per provincia di bari e uno per le provincie di lecce-taranto e brindisi.